

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00373944
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	giacimento in cavità naturale
OGTT - Precisazione tipologica	deposizione funeraria
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Grotta della Prima Ciappa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Castiglione Chiavarese

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ Preistoria/ Eta' del Rame
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali

DA - DATI ANALITICI

La Val Frascaiese costituisce una via di comunicazione naturale tra la Val Petronio e la Val di Vara, attraverso il crinale costituito da Monte Bastia, Monte Colello e Monte Alpe. Questo itinerario collega alcuni siti dell'età del Rame: la cava di diaspro di Valle Lagorara (Maissana), il sito minerario di Monte Loreto (Castiglione Chiavarese) e le grotticelle della Val Frascaiese (Tana delle Fate, Grotta della Prima Ciappa e Grotta Nuova o Inferiore), che si aprono sul versante destro di questa piccola valle sempre in comune di Castiglione Chiavarese. La Grotta della Prima Ciappa, a seguito delle indagini archeologiche

NRL - Notizie raccolte sul luogo

condotte fra il 1977 e il 1978 dalla Soprintendenza Archeologica della Liguria è costituita da distinte gallerie comunicanti, due delle quali si prolungano in stretti cunicoli. In questa cavità sono stati sepolti, durante l'età del Rame, almeno 13 individui, i cui resti ossei risultavano accumulati gli uni sugli altri. Non è chiaro se si tratti di più sepolture secondarie, cioè della deposizione intenzionale di ossa non più in connessione anatomica o se la posizione delle ossa sia da imputare alla sepoltura di più individui in uno spazio ristretto e al conseguente spostamento delle precedenti inumazioni per liberare spazio per le successive. La presenza di una particolare ossificazione a forma di lambda nei due crani rinvenuti fa ipotizzare la presenza di rapporti di consanguineità tra i defunti, suggerendo l'uso di questa grotticella come tomba familiare, nella quale sono stati sepolti adulti di entrambi i sessi e bambini. I corredi dei defunti sono costituiti da punte di freccia di diaspro, elementi di collana in pietra, manufatti metallici e ceramici e da un pugnale di selce a ritocco piatto coprente bifacciale, che rimanda per morfologia all'area padana. Il diaspro, con cui sono realizzate le punte di freccia bifacciali, peduncolate ad alette, proviene molto probabilmente da Valle Lagorara; i recipienti in ceramica sono prodotti con terre locali e le perline di collana sono in calcite, serpentino e steatite, tutte rocce presenti localmente. Gli oggetti metallici (una lamina metallica rettangolare con chiodetti di immanicatura e un ago), pur essendo stata evidenziata la possibile provenienza alloctona del minerale utilizzato per la loro produzione, rimandano al contemporaneo sfruttamento minerario dei vicini giacimenti di rame di Monte Loreto e Libiola, suggerendo come gli individui sepolti nella Grotta della Prima Ciappa possano essere stati tra i protagonisti delle attività minerarie svolte in zona in questo stesso intervallo cronologico, che si situa nella prima metà del III millennio a. C.

NCS - Interpretazione

grotticella sepolcrale utilizzata durante l'età del Rame

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPS - Densità**

NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

dato non disponibile

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

3944

BIL - Citazione completa

Campana N., Chella P. 2015, Val Frascaiese. Castiglione Chiavarese (GE). Scavi clandestini, in Conventi M., Del Lucchese A., Gardini A. (a cura di) Archeologia in Liguria, n.s., V, pp.249-250;

BIL - Citazione completa

Maggi R. 1984, Caverna sepolcrale a Prima Ciappa, in Melli P. (a cura di), Archeologia in Liguria II. Scavi e scoperte 1976-81, Genova, Soprintendenza Archeologica della Liguria, pp. 77-81;

BIL - Citazione completa

Maggi R. 1998, Val Frascaiese, in Del Lucchese A., Maggi R. (a cura di), Dal Diaspro al Bronzo. L'Età del Rame e l'Età del Bronzo in Liguria: 26 secoli di storia tra 3600 e 1000 anni avanti Cristo, Quaderni della Soprintendenza Archeologica della Liguria, 5, Luna ed., La Spezia, pp. 142-144;

BIL - Citazione completa

Maggi R., Formicola V. 1978, Una grotticella sepolcrale dell'inizio dell'età del bronzo in Val Frascaiese (Genova), Preistoria Alpina, 14, pp. 87-113.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Martino, Gabriele

FUR - Funzionario responsabile

Costa, Stefano